

OGGETTO: Interrogazione a risposta scritta Prot. n. 6058 del 13/10/2021 a firma del Consigliere Antonio Mastrovincenzo

In relazione a quanto in oggetto si riferisce quanto segue.

In data 1° ottobre u.s. è stato collocato a riposo il Dirigente responsabile della Unità Operativa Centro Regionale Radiazioni ionizzanti il cui organico prevedeva, oltre al suddetto dirigente, un assistente tecnico di categoria C del CCNL Comparto Sanità. L'Unità Operativa è inserita nell'ambito del Servizio Laboratorio Multisito, struttura complessa prevista dal regolamento di organizzazione approvato con DGRM 1162/2020 e l'art. 22 del CCNL Area Sanità e diretta da un Dirigente Sanitario con laurea in chimica.

In data 1° ottobre u.s., previo avviso interno, è stato assegnato alla struttura un Collaboratore Tecnico Professionale - Fisico Categoria D CCNL Comparto Sanità con idonee competenze nel settore al fine di potenziare la struttura di che trattasi, nelle more di adottare il piano annuale del fabbisogno del personale e garantire la copertura del posto dirigenziale vacante.

In data 18.10.2021 ID 1368055 del 19.10.2021, il Direttore del Servizio Laboratorio Multisito, a seguito della richiesta datata 13.10.2021 con la quale la Direzione Generale chiedeva di individuare un dirigente della struttura laboratoristica per garantire le attività sia analitiche che di valutazione tecnica proprie della U.O. Centro Regionale Radiazioni ionizzanti, attraverso la firma e l'esternalizzazione di quanto prodotto nonché garantire la partecipazione a tavoli tecnici regionali e con le autorità sanitarie, anche in considerazione di quanto previsto dalle norme di riferimento sulle attività professionali, ha comunicato l'indisponibilità, nell'ambito del perimetro della struttura complessa di dirigenti in grado di assicurare i compiti di direzione dell'UO CRRA, né di poter svolgere compiti di rappresentanza Arpam a tavoli

tecnici regionali né di fornire il supporto ai piani di intervento emergenziali prefettizi, in materia di trasporto e rinvenimento sostanze radioattive orfane e a quelli previsti dal D.Lgs. 101/2001.

Con nota Prot. 34561 del 25/10/2021 si è acquisito un riscontro della Federazione Nazionale dell'Ordine dei Chimici e dei Fisici secondo il quale il professionista Chimico iscritto all'Albo può svolgere attività analitiche e valutazioni tecniche nel campo delle radiazioni ionizzanti come definito dalla vigente normativa nonché provvedere alla firma dei relativi rapporti di prova, certificati di analisi e predisporre pareri nelle materie di competenza della U.O. Centro Regionale Radiazioni ionizzanti.

Stante tuttavia la mancata indicazione di un dirigente chimico per la sottoscrizione dei documenti predisposti nell'ambito della Unità Operativa, si è provveduto, nelle more dell'individuazione di soluzioni organizzative che possano conseguire obiettivi di razionalizzazione ed economia di spesa anche con l'accorpamento in un'unica struttura dirigenziale delle attività in materia di radiazioni ionizzanti e di agenti fisici e dell'avvio delle procedure di reclutamento di un dirigente con profilo idoneo alle professionalità richieste, si è assicurata la funzionalità del servizio e la continuità delle attività di competenza con la disposizione di servizio ID 1372725 del 27/10/2021 allegata con la quale si è conferito al Direttore Tecnico Scientifico l'incarico di sostituzione di Dirigente responsabile dell'unità operativa semplice Centro Regionale Radiazioni ionizzanti, assegnando allo stesso il personale afferente.